

Prot. 46 / N.V.I.
Data 01-12-2016



Settore VI
PUBBLICAZIONE.

COMUNE DI PATERNO'
Città metropolitana di Catania

NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO

Verbale n.13 del 01/12/2016

Oggetto: Controllo analogo

L'anno duemilasedici, il giorno Uno del mese di Dicembre, alle ore 16:00 e ss., presso la Segreteria Generale, appositamente convocato, si è riunito il **Nucleo di Valutazione Interno**, previsto dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dall'art. 1 e ss. del vigente Regolamento Comunale sull'istituzione del N.V.I., istituito con determinazione sindacale n. 40 del 12/12/2012, costituito dai seguenti Signori:

PIPITONE	DR. PIETRO COSTANTINO	SEGRETARIO GEN. - PRESIDENTE
FIORITO	AVV. OSCAR VINCENZO	COMPONENTE

Si premette:

- Che il vigente regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione demanda a questo Nucleo il controllo analogo anche nei confronti della società AMA s.p.a (interamente controllata dal comune di Paternò);
- Tale società gestisce il servizio idrico;
- Questo Organo con proprio verbale n. 15 del 16 giugno 2015 ha fondato tale tipo di controllo su alcuni punti che, per brevità, si rimandano al succitato verbale;
- Che era stato richiesto alla predetta società una relazione che rispondesse ai parametri già deliberati dal Nucleo lo scorso anno;
- La predetta Società controllata ha inviato una relazione, introitata il 2.11.2016 – prot. 797 – aveva inviato una relazione di contenuto analogo al fine di permettere all'Ente di poter adempiere a quanto prevede il Testo Unico in materia di società di partecipazione pubblica (Decreto Leg.vo 19 agosto 2016 n. 175).
- Si prende in esame pertanto tale documento della Controllata (Prt. 209 del 14/10/2016, acclarato al prot. 797/Seg. Gen. del 2.11.2016)

Preliminarmente il nucleo inoltre da atto che la società è dotata di un programma triennale sulla trasparenza 2016/2018 dalla lettura del quale è dato evincere gli obiettivi a breve e a lungo termine attribuiti al Responsabile della trasparenza (Arch. Sebastiano Garaffo);

In tale programma (articolo 4) sono state indicate le aree per le quali è prevista la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati;

Viene previsto anche il monitoraggio per la verifica dei dati, oltre quelle volte ad assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico;

La società ha inviato anche i bilanci relativi agli anni 2014 (dove sono riportati anche i dati del 2013) e 2015.

Dall'esame delle partite contabili del bilancio 2015, nonché dalla nota integrativa al predetto strumento finanziario, si rileva il rispetto della clausola di formazione del bilancio, i criteri di valutazione per le singole voci e i principi per la sua redazione (così come previsto dal codice civile).

Le entrate e le spese sono state calcolate seguendo il principio della competenza, quindi iscritte in bilancio indipendentemente dalla data di incasso e/o pagamento. Sono stati evidenziati gli utili, solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio finanziario. Inoltre la società ha mantenuto gli stessi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi: in tal modo i valori del bilancio sono comparabili con quelli del precedente esercizio.

La società non ha registrato durante l'esercizio in questione fatti che abbiano modificato l'andamento gestionale e pertanto non si è fatto ricorso a deroghe.

La società detiene l'uno per cento (valore € 16.543) della società Hydro s.p.a. Risulta che il totale attivo circolante è pari ad € 434.994,00 in più rispetto all'anno precedente.

La relazione sottolinea che durante l'anno non vi è stata alcuna variazione d'esercizio, pertanto il capitale sociale (€ 641.222,00), interamente versato risulta essere pari a n. 641.222 azioni ordinarie (valore nominale di ogni singola azione pari ad € 1,00).

I valori di fine esercizio risultanti dalla relazione ed afferenti alle voci del patrimonio netto sono pari ad € 1.227.534,00 (+ 438.298,00 euro). Il totale del passivo è aumentato del 4,86% rispetto all'anno precedente, ciò a causa della rimodulazione dei depositi cauzionali.

In atto la società ha un organico di 20 dipendenti (2 dirigenti – 10 dipendenti amm.vi e 8 operatori tecnici) il cui costo complessivo è pari ad € 1.329.350,00 (di cui € 844.651,00

per salari e stipendi, €. 67.246,00 per T.F.R., €. 119.612,00 per IRAP ed €. 297.841,00 per oneri sociali).

Da una relazione della stessa società AMA s.p.a (prot. 205/2016 – introitata il 10.10.2016 al prot. 38/N.V.I.) è dato evincere che la medesima società presenta una esposizione debitoria pari a €. 1.000.000,00 'ambito di un rapporto di conto corrente con Istituto di credito , il cui utilizzo è quasi sempre al massimo; debito pari ad 800.000,00 euro nei confronti di fornitori di beni e servizi; un debito con il comune (non quantificato) per partite pregresse e scaturenti dall'incarico per l'incasso del canone di depurazione di pertinenza del Comune.

La società ha inoltre dato luogo ad un nuovo sistema di tariffazione e, a decorrere dal 01/01/2015, ha applicato la nuova tariffazione eliminando il minimo impegnato ed adeguando le stesse ai moltiplicatori tariffari formulati dalla società ed approvati dall'AEEG. La programmata applicazione dei moltiplicatori – a tariffa invariata – potrà dar luogo ad investimenti.

Il nucleo si riserva di completare l'esame del controllo analogo ad altra seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dr. Pietro Costantino Pipitone

Avv. Oscar Vincenzo

